



 **USAP** **TECH**  
MAGAZINE

SPUNTI E APPUNTI

- MAGGIO 2026 -



## UNITI PER IL BASKET

il 2026 dell'USAP tra sfide e opportunità

Ogni stagione ci mette davanti a sfide nuove: risultati da inseguire, difficoltà da gestire, equilibri da costruire. Ma dentro questa quotidianità frenetica rischiamo, a volte, di dimenticare il valore più grande del nostro mestiere.

**Noi non alleniamo soltanto giocatori.**

**Alleniamo persone, caratteri, fiducia, coraggio.**

Ogni parola detta in palestra lascia un segno. Ogni scelta educativa costruisce oppure indebolisce.

Ogni allenamento è un'occasione per trasmettere qualcosa che va oltre il basket.

Essere tecnici significa avere competenze, certo.

Ma significa soprattutto avere responsabilità.

Perché i ragazzi non ricordano solo gli schemi o i risultati: ricordano come li abbiamo fatti sentire, quanto li abbiamo aiutati a credere in sé stessi, quanto siamo stati capaci di guidarli nei momenti difficili.

Viviamo un tempo in cui è facile lamentarsi: degli arbitri, delle società, delle famiglie, delle difficoltà economiche, della mancanza di attenzione verso il nostro lavoro.

Ma proprio per questo oggi serve una scelta diversa. **Serve ritrovare entusiasmo, serve fare squadra tra allenatori, serve alzare la qualità del nostro modo di comunicare, collaborare, educare.**

Il movimento cresce se crescono i suoi tecnici.

E cresce davvero quando chi allena smette di sentirsi solo e torna a sentirsi parte di una comunità. Non dobbiamo essere perfetti.

Dobbiamo però continuare a migliorarci, ad ascoltarci, a confrontarci con umiltà e passione. Perché il nostro lavoro ha un valore enorme, anche quando non viene riconosciuto abbastanza.

Per completare il percorso iniziato con l'**Accordo Quadro**, è ora necessario raggiungere una partecipazione più ampia degli allenatori...

**Continuiamo a essere presenti, continuiamo a dare esempio, continuiamo ad allenare con competenza, ma soprattutto con umanità.**

I ragazzi hanno bisogno di allenatori preparati.

Ma ancora di più hanno bisogno di adulti credibili.

E questa, oggi più che mai, è la nostra vera sfida.

Allenare oggi non significa soltanto preparare una squadra o gestire una stagione sportiva.

Significa assumersi responsabilità educative, rappresentare valori, costruire relazioni e contribuire alla crescita delle persone attraverso lo sport.

**Per questo il lavoro dell'allenatore merita rispetto, riconoscimento e tutele adeguate.**

Nessun allenatore dovrebbe sentirsi solo nel momento di firmare un contratto, affrontare una difficoltà professionale o difendere i propri diritti. Essere uniti oggi significa costruire un futuro più forte e più dignitoso per tutta la categoria.

L'USAP è forte solo se ci siamo tutti.

Roberto Di Lorenzo - Presidente USAP

## COACH ORAZIO CUTUGNO

Orazio Cutugno, allenatore siciliano classe 1986, inizia la sua carriera tra le squadre maschili di Atri, Fabriano e Matelica, per poi passare nel 2021 al basket femminile con Matelica, dove ottiene subito la promozione in A2 e, nelle stagioni seguenti, la salvezza diretta in A2 e i playoff.



Arrivato a Castelnuovo Scivia nell'estate 2023, guida il BCC Derthona alla storica promozione in Serie A1 con un record di 24-2 in

regular season e 6-0 nei playoff. Alla prima stagione nella massima serie, porta il club alla Final Four di Coppa Italia di Torino e al quarto posto in regular season.

Nell'ultima stagione 25/26,

raggiunge la finale di Coppa Italia e la prima semifinale scudetto della storia

societaria, con conseguente diritto alla prima storica partecipazione a una competizione internazionale.



# STUDIARE LA SQUADRA AVVERSARIA

## Metodologia di scouting delle avversarie e applicazione

di COACH ORAZIO CUTUGNO

### PREMESSA

Studiare, conoscere e prepararsi ad affrontare la prossima avversaria rappresenta una fase importante del sistema di lavoro a ogni livello. Un sistema che, nel mio caso, ho sviluppato negli anni come assistente allenatore e che continua a evolvere grazie alle esperienze formative maturate, grazie al confronto con i miei collaboratori e al continuo desiderio personale di curiosare e sperimentare per accrescere il bagaglio di conoscenze.

La condivisione con lo staff di una metodologia sullo scouting degli avversari e su come utilizzare i dati ottenuti dallo studio, credo vada comunque bilanciata con il cosiddetto self-scouting ovvero l'analisi dei propri allenamenti e delle nostre performance.

Bisogna anche avere la capacità di capire quante e quali informazioni sull'avversaria la squadra sia in grado di assorbire, per riuscire a mettere in pratica con efficacia le richieste tecnico-tattiche di partita in partita.

Gli spunti che seguono sono le linee guida che hanno accompagnato la preparazione tecnico-tattica di una squadra impegnata in una singola competizione settimanale.

### PRIORITÀ

Cercando di mantenere un equilibrio tra il tempo e l'energia impiegati per una ricerca scrupolosa di informazioni sull'avversaria e la quantità realistica di spunti e materiale da analizzare e presentare alla squadra, oggetto di studio sono: attacco, difesa, caratteristiche individuali, statistiche.

La maggior parte del lavoro di raccolta informazioni viene svolto attraverso un'analisi video delle partite. Per via degli impegni, capita raramente di poter effettuare uno "scouting caldo" o live in presenza, che permetterebbe di cogliere una serie di dettagli che una riproduzione a monitor non riesce sempre a fornire, per esempio, il linguaggio del corpo, l'audio e la verbalità (intesa come codice di comunicazione di una squadra) e la conseguente decodifica di alcune chiamate offensive e difensive. Pertanto, ove possibile, si cerca di analizzare: le ultime quattro partite della squadra oggetto di studio; o in alcuni casi la partita contro di noi, se già disputata in precedenza nella stessa stagione; o, talvolta, partite contro una squadra che ha una o più caratteristiche tattiche e/o individuali molto simili a noi, per ipotizzare cosa l'avversaria potrebbe replicare in campo contro di noi.

### ISCRIZIONE USAP

Perché iscriversi?

**CRESCERE INSIEME**

Perché solo collaborando tutti possiamo ridare centralità al ruolo dell'allenatore: la domanda è cosa posso fare per l'USAP?

**ASSISTENZA LEGALE**

L'USAP garantisce ai propri iscritti l'assistenza legale ed il patrocinio nelle vertenze

**FORMAZIONE CONTINUA**

Newsletter, Clinic, Aggiornamento online, Appunti tecnici, Link tecnici



### SERVIZI

Risorse per

**PROFESSIONISTI e DILETTANTI**

ASSISTENZA LEGALE

ASSISTENZA LEGALE

DOCUMENTAZIONE E MODULISTICHE

ACCORDO NAZIONALE

Con la nuova legge sul lavoratore sportivo si vogliono ottenere garanzie per tutti i tecnici



### DONNE in PANCHINA

Leadership, visione e presenza nei ruoli tecnici dello sport



## ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



UNIONE  
SINDACALE  
ALLENATORI DI  
PALLACANESTRO

Per rimanere sempre aggiornato su tutte le iniziative e progetti dell'associazione



Per quanto riguarda l'osservazione dell'attacco avversario, si cerca di estrarre i giochi (set plays) ma soprattutto i casi in cui questi portano a delle situazioni ricorrenti (solo per fare qualche esempio, post-up, pick&roll, uscite dai blocchi, isolamenti, ecc...), che vengono poi analizzate per frequenza di utilizzo e, quindi, per la loro efficacia in termini di produzione offensiva come punti realizzati o conclusioni a canestro per numero di possessi.

Questo tipo di analisi porta a farsi un'idea della "formula" dell'avversaria, intesa come identikit di quella squadra: giocano a metà campo chiamando appunto dei giochi a termine? Hanno la tendenza a giocare più in campo aperto nei primi secondi dell'azione (contropiede primario o secondario)? Con o senza l'uso di blocchi sulla palla in transizione offensiva?

Infine, nella stesura del playbook avversario si catturano le rimesse dalla linea di fondo e laterale, e alcune situazioni speciali come uscite dai time-out (c.d. "ATO" after time-out o special) o, ancora, se c'è una chiara preferenza nell'utilizzare delle situazioni ricorrenti nei possessi finali o decisivi di una partita.

Nell'analisi dei possessi difensivi della squadra avversaria, si impiega grosso modo lo stesso criterio o metodo di ricerca, partendo però da un requisito: sapendo che il nostro sistema offensivo prevede, a sua volta, determinate situazioni (solo per fare qualche esempio post-up, pick&roll, uscite dai blocchi, ecc...), si va a individuare attraverso lo studio del video quali sono le scelte difensive di squadra ricorrenti e che le avversarie potrebbero adottare contro le nostre individualità. Inoltre, anche per l'aspetto difensivo si cerca di definire la loro identità ovvero, a titolo esemplificativo, se ricorrono a dei cambi di difesa (da uomo a zona, e viceversa) o se giocano una difesa prevalentemente uomo metà campo aggressiva o contenitiva, se hanno una tendenza su specifiche situazioni, con relativi punti di forza e punti di debolezza.



Questo tipo di identikit serve di sicuro a conoscere l'avversaria, ma in particolare è utile per programmare le sedute di allenamento e, quindi, l'impostazione della partita (game plan). Il punto cruciale è probabilmente la capacità di filtro e sintesi, ovvero riuscire a ridurre le informazioni raccolte in pochissimi concetti da trasferire alla squadra in termini di proposta di allenamento, supportata talvolta da un montaggio video altrettanto sintetico, per porre il focus su ciò che si ritiene davvero essenziale per provare a mettere in difficoltà l'avversaria di turno.

Un altro aspetto da tenere in considerazione è il momento della stagione. L'approccio illustrato, infatti, può subire delle variazioni più o meno consistenti a seconda del momento specifico dell'anno e anche sulla base di quanta attenzione si voglia porre sull'avversaria o su noi stessi, e viceversa.

Passando all'analisi delle caratteristiche individuali delle giocatrici o dei giocatori avversari, è bene evidenziare la grande importanza che si dà a questa fase, con l'intento di limitare le iniziative individuali avversarie o, perlomeno, renderle meno comode sporcando il flusso di esecuzione.

Anche qui una visione dettagliata con un occhio di riguardo alla frequenza di alcune abitudini tecnico-tattiche (ad es. l'utilizzo esclusivo della mano forte o una marcata preferenza di un lato del campo per eseguire un pick&roll o un'uscita o un 1vs1 fronte o spalle) può permettere di semplificare e concentrare l'attenzione solo su un paio di dettagli forse determinanti.



Possono tornare utili anche alcuni riscontri sulle abitudini fisico-atletiche (ad es. prende velocità e diventa inarrestabile se concediamo questo movimento...) e mentali (ad es. soffre il “non toccare il pallone”, per valutare eventuali raddoppi o negare ricezioni). Non è semplice ma, tramite la preparazione, la responsabilità individuale e la collaborazione di squadra, si possono condizionare a proprio favore momenti importanti nell’arco di una partita. Ovviamente, anche nel contesto delle caratteristiche individuali, l’osservazione è volta a individuare virtù e vulnerabilità sia nella sfera offensiva che in quella difensiva delle singole atlete o dei singoli atleti, o almeno di quelle/i che si puntano come target.

Infine, come è intuibile dal già menzionato concetto di frequenza di utilizzo ed efficacia (intesa in termini di percentuali su numero di possesi), si fa un certo affidamento anche sui numeri e su alcune voci statistiche.

Oltre a prendere visione delle statistiche “tradizionali”, intese come medie e percentuali, può essere utile incrociare alcuni dati statistici

per estrarre la percentuale effettiva (calcolata su tutti i tiri dal campo esclusi i tiri liberi) e la percentuale di rimbalzi offensivi catturati rispetto a quelli catturabili. Solitamente, la bilancia dell’analisi statistica tende più verso il self-scouting.

Per inquadrare le caratteristiche della squadra avversaria sotto un mero profilo di evidenza numerica, rimangono comunque essenziali la frequenza di utilizzo delle situazioni di gioco e/o dei set-plays e l’analisi dei quintetti (line-up), quest’ultima estraibile dai software di rilevazione statistica o da alcune piattaforme web di archivio dati e video a disposizione delle leghe.

## SVILUPPO

All’interno del Coaching Staff si stabilisce la distribuzione dei compiti per una funzionale suddivisione del lavoro. I dati, le conclusioni, le idee raccolte vengono discusse in un paio di riunioni di Staff, dalle quali si estrae un numero limitato di concetti da portare a conoscenza della Squadra. Concetti che vengono esposti in due o tre video meeting (self-scouting e introduzione dell’avversaria a

## TECNICA

Tante risorse utili per tutti i coach

Una ricca proposta di risorse tecniche per tutti



## USAP CHANNEL

Tante risorse tutte in un unico CANALE

Sul nostro canale YOUTUBE potrai trovare tanti VIDEO, CLINICS e iniziative organizzate dall’USAP



## ZORZI CONNECT

Un progetto per gli Allenatori ed i Preparatori Fisici

UN PROGETTO PER GLI ALLENATORI ED I PREPARATORI FISICI  
Un’opportunità unica per allenatori e preparatori fisici di basket per approfondire le proprie competenze attraverso l’esperienza diretta negli allenamenti delle Nazionali Giovanili e delle squadre della Serie A



inizio settimana e, poi, ulteriori due riunioni a ridosso della partita) e che trovano applicazione sul campo di allenamento, per rendere condivisa e univoca la visione degli obiettivi difensivi e offensivi di squadra che si vogliono perseguire nella partita successiva.

## CONCLUSIONI

Mi sento di affermare che ogni metodologia è da adattare al proprio contesto, considerando gli strumenti e le risorse che si hanno a disposizione. Ad esempio, a seconda del campionato in considerazione, esistono alcuni siti web che offrono dati già elaborati e pronti al consulto, ma alcune leghe non ne beneficiano. In questi casi, ricavare i dati delle statistiche avanzate richiede sacrificio in termini di tempo e competenze nella preparazione di un foglio di calcolo per l'elaborazione dei dati.

Ritengo comunque importante a ogni livello dover impostare un metodo e una minima base di organizzazione per l'autoanalisi (self-scouting) e la conoscenza degli avversari.



### Spunti e Appunti

Visiona e scarica tutti i nostri appunti e dispense dal sito inquadrando il QR-Code



Ringrazio l'USAP per la possibilità di condividere la mia metodologia sull'argomento trattato, ma è doveroso un ringraziamento anche alle persone, allenatrici e allenatori che hanno contribuito a svilupparla con il confronto e i loro spunti.

Buon Basket

**#percrescereinsieme**

*Coach Orazio Cutugno*

| WWW.USAP.IT |



| PER CRESCERE INSIEME |

UNIONE SINDACALE ALLENATORI DI PALLACANESTRO



USAP@USAP.IT



+39 051261185



VIA DELL'ABBADIA, 8 BOLOGNA



USAP



@USAPBASKETCOACH



USAP\_ALLENATORI\_BASKET



USAP ALLENATORI



@USAPCHANNEL